LA MOSTRA I lavori degli ospiti del centro

«Identità condivise» Con la Mongolfiera sono opere speciali

Si parte sabato da Villa Carcina poi «tour» in città su diverse tappe

 Si intitola «Identità condivise» la mostra che prenderà il via sabato a Villa Glisenti con le opere realizzate dagli ospiti con disabilità psicofisiche del centro diurno de La Mongolfiera: in esposizione una trentina di pezzi, per lo più ritratti fotografici degli autori stessi su cui sono intervenuti successivamente con tecniche miste, colori, scritte o collage, ma anche installazioni di grandi dimensioni. Un percorso creativo che dura da tempo, spiega il presidente Palmino Mancini, che si sta concludendo per essere finalmente condiviso, in linea con l'obiettivo della cooperativa, ovvero l'inclusione sociale. L'iniziativa rientra nel cartellone che Confcooperative propone in occasione di Brescia Capitale: «Un calendario in progress, che vede già sicuri 30 eventi» ricorda il consigliere della confederazione Marco Vinetti. «Volevamo evitare che Brescia Capitale si riducesse a una vetrina del patrimonio monumentale - ha sottolineato il sindaco Emilio Del Bono -: quello che ci interessava era offrire un'occasione per valorizzare tutta la comunità, per crescere insieme. Questa mostra è l'esempio perfetto». Una partecipazione condivisa che si esprime anche nella varietà di location in cui sarà ospitata: dopo Villa Glisenti a Villa Carcina da sabato fino al 2 aprile, seguiranno il MoCa dall'8 aprile, la Cattolica a Mompiano dal 19 aprile, il Foppa in via Cremona dal 3 maggio e poi la Pieve di Urago Mella e, in autunno, l'accademia Laba nelle sedi di via Privata De Vitalis e don Vender. «Un percorso che ha messo al centro la spontaneità espressiva degli ospiti – spiega Ĝigi Moia, educatore è creatore della mostra -. Nessuna logica compassionevole, ma opere belle in quanto tali, che meritano un riconoscimento».

tano un riconoscimento». Ognuna di esse presenta un frammento dell'identità del soggetto rappresentato attraverso degli elementi caratterizzanti, siano essi malinconici, semplici pensieri o sconcertanti precognizioni come l'opera di Aurelio, mancato tragicamente dopo averla realizzata, a cui gli organizzatori hanno dedicato la mostra. Per il programma e gli orari d'apertura visitare www.lamongolfiera.brescia.it. Ingresso gratuito. • M.Bon.